



Prot. 312/2019 del 07/12/2019

Al Signor Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
Dott.sa Gloria Manzelli  
Bologna

e p.c. Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale detenuti e trattamento  
ROMA

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
ROMA

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV – Relazioni sindacali  
ROMA

Alla Direzione  
Casa Circondariale  
**Piacenza**

Oggetto: Casa Circondariale di Piacenza  
Sovraffollamento e gravissima carenza di Personale

La situazione complessiva del sistema penitenziario non è certo delle migliori dal punto di vista delle risorse umane, dei mezzi, degli strumenti di lavoro e delle risorse economiche.

Pur consapevoli di un contesto generale del genere, tuttavia, non possiamo esimerci dal rilevare come la situazione della Casa Circondariale di Piacenza, sia divenuta ormai insostenibile e insopportabile.

Da mesi ormai, si registra il cospicuo incremento della popolazione detenuta che, allo stato attuale conta circa 511 detenuti presenti a fronte di una capienza regolamentare di 395 detenuti, con un tasso di affollamento di oltre il 125%, ed il conseguenziale aumento delle criticità quotidiane.

Tale situazione, sta gravando in maniera decisa sulla quotidiana gestione delle attività all'interno dell'Istituto, dando luogo a tutta una serie di situazioni ed eventi critici che stanno mettendo a dura prova il Personale di Polizia Penitenziaria, in particolare per quello che presta servizio in alcune sezioni detentive, quali quelle del Reparto ROI ed in quello a custodia chiusa (per gestire e adottare maggiori cautele verso detenuti che possano compromettere l'ordine e la sicurezza dell'istituto).

Ormai Piacenza è diventata il crocevia di tanti ristretti allontanati da altri istituti del distretto per sfollamento e, soprattutto per ordine e sicurezza.



A ciò si aggiungono le numerose criticità messe in atto da molti detenuti di non facile gestione (aggressioni tra loro) che, giornalmente, il Personale di Polizia Penitenziaria, cerca di risolvere a gran fatica con sforzi non indifferenti e stremanti dal punto di vista fisico e soprattutto psicologico.

A tutto ciò si aggiunge una gravissima carenza di Personale soprattutto del ruolo dei sottufficiali dove, la carenza, raggiunge punte dell'82% che, soprattutto nell'ultimo periodo, con l'apertura di tre salette dedicate alle videoconferenze ha aggravato le loro condizioni costringendoli ad effettuare turnazioni paragonabili "ai lavori forzati"

Per quanto sopra esposto, la scrivente O.S. chiede immediati interventi da parte delle Autorità competenti, al fine di alleggerire la situazione di grave sovraffollamento venutasi a determinare nel tempo e che rischia, giorno dopo giorno, di sfociare in episodi spiacevoli.

Nell'attesa di un urgente cenno di riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Il Segretario Generale Regionale  
Giuseppe Crescenza